IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 99 ✱ Centesimi 10 in tutto il Regno ✱ MERCOLEDI' 10 APRILE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI ED LE INSERZIONI

Note del giorno

Per una partenza

Con il ritorno a Roma del Pres. del Consiglio si riavvalgono gli apprezzamenti sulla sua attività, sulla via della rigida ripresa dei lavori alla Camera ed al Senato.

E' subito riconoscibile la gara degl'indovini circa la data di riapertura.

In verità, questi tentativi gli riuscirà sono ancora vivaci alla festa sul cocchiume delle — che volge in bene per gli alleati ma alla nostra sentenza e conclusione — non resta che aspettare il ritorno di Orlando per sentire quale sia il bisogno di affrettare la riconvocazione.

Ma, salvo casi imprevisti, sarà mantenuto l'impegno preso. Intanto l'avere subito la seconda quindicina del corrente per breve vacanza, tenuto conto che doveva aver luogo precisamente il Parlamento Consiglio di Guerra degli alleati.

Del resto, non ostante le voci favorevoli in diversi ambienti, le sedute sono state così alla spicciolata come al solito.

Gli aggruppamenti parlamentari tradizionali, per dando come a vita all'unanimismo ne scompongono l'armonia, onde tutti i partiti nazionali sono concordi nell'azione di palatine per la salvezza dell'Italia e dei nostri comuni nemici.

L'on. Orlando, ritornando dal fronte, ha fatto annunziare dalla *Stefani* la sua impressione circa lo spirito morale della truppa in ogni salda combattività.

Quali effetti che ne vorranno e configureranno a reggiungi i pensieri, i quali attendono all'ora e libertà dell'Italia, rappresentano tutta la nazione.

Gl'italiani del fronte interno non possono che sperare di essere degni continuatori dell'efficio chiarito dal nostro mirabile Esercito.

La entrata dell'Austria

Abbiamo i dati ufficiali delle Entrate principali dell'Stato nel mese già trascorso del corrente esercizio finanziario, ch'è dal 1 luglio 1917 al 31 marzo 1918.

Anch'essi sono dei più corroboranti perchè confermano la via sempre ascendente, come continui ecclesie la progressione acem dente dei proventi delle Stesse. Infatti, questi nove mesi di accertamento hanno raggiunto 2 miliardi e 966 milioni contro 2 miliardi e 666 milioni in altrettanto spazio di tempo dell'esercizio precedente, con un aumento di 300 milioni.

Ma non sottanto l'aumento è costante; esso raggiunge la proporzione del 10 per cento, questa sia stata *stressata* con l'ultimo capoverso finanziario.

Furono così preventivati 4 miliardi e 21 milioni per l'intero esercizio, ciò la media di 3 miliardi e mezzo.

Le media dei tre trimestri accertabile quindi a 3 miliardi ed esso trimestre 1 miliardi e 964 milioni in otto tenda, onde il previsto può dirsi raggiunto e superato ed i 4 miliardi saranno senza dubbio superati alla fine dell'esercizio.

L'orgoglio della nazioni

Ieri abbiamo salutato con animo fraterno simpatia il Congresso delle Nazionalità d'oltre Adriatico, d'unito nell'ora grave, commendo l'augurio che ad un completo accordo si dell'Europa, un accordo basato sulla realtà oltre che sulle idealità.

In altri termini, conveniebbe che anche i rappresentanti di quelle nazioni che, quali — almeno sino ad oggi — furono in maggioranza di fatto, si fossero trovati per tutti.

A questo proposito è discretamente commentato un articolo del Presidente Wilson, quale desidererebbe che il Governo italiano dichiarasse al Congresso, rispondendo discorso della sua parata.

Non è troppo parigino quale vedemmo riprodotto nei giornali romani della sera:

Il Journal des Debats dedica il suo articolo odierno al orgoglioso della nazionalità di cui si tratta, ma si fa che il Governo si rifiuta di esprimere, mentre è di solo qualificato a contrarre impegni.

« Questa attitudine - dice lo scrittore - riesce contro lo scopo che vogliamo. Infatti se questo governo non ha conferenza nella speranza di provocare in Austria Ungheria un movimento di opinione che ne condurrebbe necessariamente all'azione, un ufficiale questo movimento raggiunge l'apogeo nascente a indipendenza delle nazioni, non è che nell'anima della popolazione in cause, sulle intenzioni dei loro governi.

Le vicissitudini della conferenza di Roma avrebbero dovuto dare a noi e a nostri amici sociale dell'altro lato dell'Atlantico con la più vivo soddisfazione, ma non bastavano a convincerci che essi erano sulla via giusta. Il valore una dichiarazione emanata da un personaggio responsabile insieme.

Per questo motivo credono che Orlando si mitter a mettermano d'accordo affinchè le parte stesse vedute e che il Congresso di Roma fornisse loro un'occasione propizia per sbrigare in una forma conveniente a questo diverso importo o.

Dunque, per i *Débats* le decisioni della Conferenza di Roma hanno un carattere platonico, gli stati spera tali se non vi è unico una dichiarazione esplicita in questo senso da parte responsabile italiano». Ed aggiunge: « Per questo vogliamo credere che gli on. Orlando e Sonnino si mettevano d'accordo perchè la parola stesse stata pronunciata », finora nessuno sul sospetto degli Dal, credendo non avrebbero dichiarato che gli on. Orlando e Sonnino non abbiano bisogno di mettersi d'accordo sull'argomento.

Che la nazione abbiano a compiere pronunciato, e non vengano pronunciate, avvenuto sempre ragione di credere al pieno accordo nel Governo.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 9 (Via Berlino) — Ora stato annunciato che il Cancelliere Hertling avrebbe pronunciato un discorso alla riapertura del *Reichstag* ma stasera una nota ufficiosa dice che il Cancelliere non ha tale intenzione ed esprimere di lì momento in cui si presenta al Reichstag.

Madrid, 9. — Maura, Presidente del Consiglio, ha presentato al Re il progetto di un decreto, col quale si toglie lo stato di assedio in tutta la penisola e nelle Canarie.

Parigi, 9. — Gli stabilisti del deputati Brisson, Perivel, Renoudel, Dubois e Delorme, già d'accordo la la Confederazione repubblicana e che ha lanciato un manifesto a tutti i repubblicani. Esso dichiara che i principi seminati da Wilson nel suo messaggio, e la Conferenza interalleata, rivelano chiaramente la propaganda dei gruppi politici che fanno capo a Caillaux.

(S) **Pietrogrado** — (Ritardato) Contrariamente alla comunicazione della Presidenza del Ministro del Bolgio Bolcevi ora è stato fatto. Le guardie russe assediano ininterrottamente ognuna di esse passaggio attraverso le linee. Durante questi ultimi giorni a Pietrogrado con i ministri di Grecia e Portogallo.

Berlino, 9 - (V. Zurigo) — L'ispettore Guglielmo ha lavato la croce al Pontefice Cardinale Gasparri avrebbero preso la morte di Sicurella, consigli alla Legazione della Santa Sede, che, in seguito a ciò, ha lasciato con molti fedeli tutta citata di Saint Germain e Targi bombarda, come è noto, dal cannone a lungo raggio.

(S) **Washington**, 8 — Il Primo Ministro Massey ha dichiarato che il governo della Nuova Zelanda ha intenzione di conformarsi alla richiesta di Lloyd George di fare un nuovo sforzo di guerra in Europa. Le proposte del Governo saranno annunziate in Parlamento la prossima settimana.

(S) **Parigi**, 9. — Il Presidente della Repubblica Poincaré, in seguito alla visita ufficiosi che symbolico ha nella regione di La Fedas.

(S) **Washington**, 9. — Il Ministro d'Olanda Philips ha lasciato Washington per recarsi a Londra, a recarsi in congedo. Egli lascerà questa presa per Stati Uniti per recarsi in Olanda.

Le ragioni della per tale congedo sono il settimo stato di salute di Filippo. Il Ministro è ritenuto in obbligo dei primi delle nostre fabbriche.

(S) **Parigi**, 9. — Il Presidente della Repubblica Poincaré è ritornato ieri a Sedan da una visita nei Gottiano e nell'Artois ed ha ricevuto in luogo intimo il conte Czernin, il quale è giunta ripartito per Budapest.

Le trattative ufficiose di Friburgo tra Francia ed Austria

SECONDA NOTA VIENNESE.

(S) **Zurigo**, 8. — Si ha da Vienna: Una nota austriaca dice, in seguito alla nota di Clemenceau e alla dichiarazione di Pichon, che le loro affermazioni si riferiscono in parte a fatti che non hanno alcuna relazione.

Nel luglio 1917 il conte Revertera fu invitato da un intermediario neutrale, a venire dal Governo francese, a comunicare se egli accoglierebbe eventuali nuove proposte di pace che gli venissero fatte.

Al che Revertera, dopo aver chiesto l'approvazione a Vienna, rispose nel luglio stesso di effettuare volentieri a questo desiderio.

Il 7 agosto il maggiore conte Armand arrivò, per incarico del Presidente del Consiglio francese Ribot, a Berna, dove Revertera si trovava in missione assolutamente privata.

Il conte Armand ottenne quindi a Revertera la domanda se erano possibili conversazioni tra la Francia e l'Austria-Ungheria.

L'intenzione di queste mostrate fu comune presa da parte francese.

Il conte Revertera informò di questa domanda, diretta per incarico del Governo francese, l'imperatore Carlo, il quale ordinò che il conte Revertera e il conte Revertera di impiegasse colloqui col Governo francese, e di ricevere il conte Armand. Il conte Revertera con ciò cause le luci propriate una pace generale.

Il conte Revertera obbe quindi il 22 e 23 agosto abboccamenti col conte Armand, che, per ordine, era accompagnato dal Ministro francese, con discorso riciutato. Con ciò questi ingeniali furono terminati.

Allorchè Clemenceau affermò che, quando aveva avuto luogo, erano abboccamenti ufficiosi, il conte Revertera e il conte Armand dieo una presentazione, ricevuta dal Governo austro-ungarico, e dal Governo francese, quanto volta per lucidi e lucidi di Clemenceau e Pichon.

Il conte Revertera ebbe quindi a Vienna, il 29 agosto, la quale consiste che Revertera nel colloquio avuti dall'agosto 1917 col conte Armand si erano limitati a dare delle spiegazioni circa la politica austro-ungarica, che, rivolte all'ufficiosi, e dell'Austria-Ungheria, offrivano la base di una pace generale e potevano essere prese dall'Austria-Ungheria come punto di partenza per ulteriori discussioni.

Perciò è assolutamente conforme ai fatti la dichiarazione del conte Czernin, secondo la quale il conte Revertera non ha avuto nessuna missione ufficiosa da Vienna, e che, quindi, non ha potuto portare a Vienna alcuna proposta di pace.

Per tanto il rimproverato di mancanza senso del Governo austro-ungarico, che, secondo Clemenceau, sarebbe stato la causa del fallimento dei colloqui, non è che una dichiarazione emanata da un personaggio responsabile insieme.

Per questo motivo credono che Orlando e Sonnino si mettevano d'accordo affinchè le parte stesse vedute e che il Congresso di Roma fornisse loro un'occasione propizia per sbrigare in una forma conveniente a questo diverso importo o.

Dunque, per i *Débats* le decisioni della Conferenza di Roma hanno un carattere platonico, gli stati spera tali se non vi è unico una dichiarazione esplicita in questo senso da parte responsabile italiano». Ed aggiunge: « Per questo vogliamo credere che gli on. Orlando e Sonnino si mettevano d'accordo perchè la parola stesse stata pronunciata », finora nessuno sul sospetto degli Dal, credendo non avrebbero dichiarato che gli on. Orlando e Sonnino non abbiano bisogno di mettersi d'accordo sull'argomento.

Che la nazione abbiano a compiere pronunciato, e non vengano pronunciate, avvenuto sempre ragione di credere al pieno accordo nel Governo.

Le aspirazioni germaniche sul Marocco

(S) **Londra**, 9. — Il corrispondente del Times da Pietrogrado telegrafa i particolari circa le ultime basi del tedesco in Russia ed altri.

Prima. Nel momento della dichiarazione della vittoria tedesca in Russia, la rivoluzione dovrebbe scoppiare in tutte del protettorato francese, che nessuno abbiano con danno tedesco e appoggiare da grandi sovvenzioni della sua spagnola il cui sultano è ancora sotto l'influenza tedesca. Il Governo francese comprenderebbe il massacro e la sterilità del residenti di tutte le potenze alleate e neutrale seguito dalla proclamazione del Marocco e della rivolta di un esteso indipendente.

Secondo. La proclamazione del Governo vittorioso sarebbe tale che la Spagna già turbata dalla recente pacificazione nella sua zona, sarebbe costretta a cedere dapprima la sua semindicazione e in seguito la sua neutralità alla Germania contro un pagamento in denaro.

Terzo. Reinol servirà nominare e adagiare o vicerè fedelissimo ai poteri quasi Richard sulla parte più settentrionali del Marocco, dalla frontiere Algerina fino al Tangeri e Larraiche, giungendo sul. l'interno fino alle montagne a nord di Fez e a Tazza e Ouida.

Quarto. Il nuovo del Marocco, da Fez fino al confini della Spagna, sarebbe governato da un Sultano scelto dalla Germania.

Quinto. La regione circa di minier sarebbe interamente ceduta alla Spagna in compenso d'interessi un altro compagnie militarmente tedesche.

Sesto. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settimo. L'amministrazione civili del Marocco e la riscossione delle imposte sarebbero affidate a funzionari del Kaiser.

Ricordi le cui elementi questa perspettiva si è avuti sonni tedeschi. Il solo mezzo che il Governo francese sarebbe di evitare la guerra civile e la rivoluzione sarebbe di cedere alla Germania la sua parte del Marocco.

Ottavo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Nono. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Decimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Undicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Dodicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Tredicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quattordicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quindicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sedicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Diciassettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Diciottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Diciannovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventiduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventitreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventiquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Venticinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventiseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventisettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ventinovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Trentanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Quarantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Cinquantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Sessantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Settantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Ottantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Novantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centodecimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoundicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centododicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotredicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquattordicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquindicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosedicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centodiciassettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centodiciottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centodiciannovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoventanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centotrentanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centoquarantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centocinquantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosessantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centosettantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centottantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Centonovantanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentunesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentaduesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentatreesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentaquattresimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentacinquesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentaseiesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentasettesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentottesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentanovesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentodecimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentoundicesimo. Il Governo francese sarebbe costretto a una grande partecipazione ai profitti della impresa di Agadir.

Duecentododicesimo. Il Governo

Dario della guerra europea

Nel pubblicare il diario del primo tre mesi del 1918, avvertimmo i lettori del *Pop. Rom.* i quali desiderassero di avere i tre diari precedenti:

DAL 26 MAGGIO 1914 — AL 21 DIC. 1915
DAL 1. GENNAIO — AL 21 DIC. 1916
DAL 1. GENNAIO — AL 31 DIC. 1917

che ne debbono far atto che abbiederli al *Amministrazione del Popolo Romano — Roma*, a mezzo di cartolina-vaglia di centesimi 60.

Con questa tenue spesa i lettori hanno un indice dei fatti militari e politici, degni di nota — con le rispettive date — dall'inizio della guerra fino al mese di marzo.

1918

GENNAIO.

4 — Stalle il nemico assegnato all'azione del lago — ne emette le trattative di pace.
9 — Risposa della sostituire di pace tra la Russia e il blocco centrale.
14 — Battaglia di Caso fila favorevole agli italiani.
— Conferenza a Berlino del rappresentanti della quadruplice.
17 — Annullamento di blocco da parte dei centrali inglesi.
20 — Combattimenti navali nel Dardanelli i nuovi ed perdono il Breslau.
21 — Sospensione delle trattative di Brest-Litowsk
— Decreto in Spagna — nuovo ministero.
26 — I russi emettono in Bessarabia.
27 — Negli Stati-uniti, gli italiani acquistano il Val Bella.
28 — Ripresa ostilità di Brest-Litowsk.
— Conferenza a Versailles degli Alleati.

FEBBRAIO.

1 — I negoziati di pace a Brest-Litowski sono interrotti.
7 — Ripresa delle trattative a Brest-Litowsk.
9 — 8° firmata la pace fra il blocco centrale e la Repubblica Ucraina.
10 — La Rumi, emobilita tutte le sue forze senza firmare alcuna pace.
— Una spedizione austriaca sbarca nell'isola russa di Rokarva.
16 — 8° protegge l'armistizio tra la Rumia e gli imperi centrali.
— Rabadam è abbattuto nel sconcio di stato maggiore inglese.
18 — L'armistizio tra Pietrograde e il blocco centrale è sondato e ricondotto in stato di guerra — i tedeschi avanzano su tutto il fronte russo.
21 — Cessa ogni ostilità in russa fatta eccezione.
23 — Le isole Aland sono occupate dalla Svezia.
24 — I tedeschi occupano a Pietroburgo.
— La Germania invita un ultimatum a Pietroburgo per la conclusione della pace.
— Nuovo ministero russo — inizia le trattative di pace con la Germania.
26 — Truppe tedesche raggiungono il Peipsi e quasi le Austriache a sud del Peipsi (Gerania).

MARZO

1 — Il gen. Alexeiev compra Kiev
— Movimenti rivoluzionari in Grecia.
— La Germania accentua alla Svezia la necessità di pace con la Russia e la occupazione delle isole Aland per impedirne l'organizzazione nella rep. di Finlandia.
— Una l'armistizio del blocco centrale con la Rumania che si dichiara pronta ad iniziare trattative di pace.
3 — 8° firmata la pace tra il blocco centrale e Pietrogrado.
— Le truppe tedesche percorrono la Livonia e l'Estonia.
4 — 8° firmata un accordo preliminare di pace tra la Rumania e la Quadruplice alleanza.
— Giornata e finlandia conclusione la pace.
— Un armistizio unisce bolscevik Nepoli.
12 — Ritorno a ritrovarsi del trattati.
13 — I tedeschi entrano ad Odessa.
— Il governo finlandese a trasferito a Mosca.
— Il porto di Abo ed il navigilo tri rivoverse a russe dal tedeschi.
15 — Il Governo del Soviets cuilla la pace col blocco centrale.
17 — Nicolaiew (Ucraina) è occupata dai tedeschi.
— La Svezia ha ritirato le sue truppe dalle isole Aland.
20 — Truppe Austro-ungariche ugli ordini del generale Boroevic entrano in Odessa.
21 — Dalla Scozia all'Oce i tedeschi iniziano l'offensiva finale la direzione dell'importante Somme tra canicanzerobritannico fronte-inglesi e soldati di Gough d'Arnonville.
— Avanzata e occupazione da Haugkleeme nel governo russo.
— Truppe portoghesi del Mozambico si muovono a guerra di Porto Amelia nell'Africa Orientale.
23 — Gli inglesi si ritirano nella terza linea assestandosi tra Bapaume-Peronne-Roye-Noyon — i tedeschi sono cresciuti di Nicolaiew (Ucraina) — Portal il Governo russo si trasferisce a Mosca.
24 — Gli inglesi occupano la riva sinistra del Giordano
— Bapaume è preso dagli assedi del gr. Hygen di Baviera e Neda, Gelnaval e Chaney — Ha quelli dal gr. occidentale tedesco.
25 — I tedeschi occupano Mesopotamia ed attraversano l'Ancre, la cattina di Maisonnette e varcano la Somme — occupano Chaulnes e Roye fino del 1916.
— Le truppe del Soviet tentano assalire i tedeschi di Odessa.
— Il governo russo ordina la ritirata dalla Persia.
— Gli inglesi occupano la riva sinistra del Giordano
— Bapaume è preso dagli assedi del gr. Hygen di Baviera e Neda, Gelnaval e Chaney — Ha quelli dal gr. occidentale tedesco.
26 — I tedeschi occupano Mesopotamia ed attraversano l'Ancre, la cattina di Maisonnette e varcano la Somme — occupano Chaulnes e Roye fino del 1916.
— Le truppe del Soviet tentano assalire i tedeschi di Odessa.
— 8° comunica la pace tra la Rumania ed il blocco centrale.
— Abort è preso dai tedeschi.
27 — Monchiet è preso dai tedeschi
28 — Tutte le truppe russe hanno agganciato i tedeschi dietro.
29 — Infanie occupa la battaglia per la conquista di Amiens.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI:

Decreto-legge-Luogotenenziale concernente provvedimenti per la conservazione della razza e vita e disposizioni da svolgersi dall'Istituto Adriatico a Zonzo.

Id. Circa la proroga di alcune finalità fissate con la Legge 16 febbraio 1913, n. 68, per la assistenza dei piccoli vagabondi della città di Napoli

CRONACA DI ROMA

IL PROBLEMA ALIMENTARE

Il problema economico di Roma non può essere risolto, in nessun caso, in violazione delle leggi naturali e nemmeno con i luoghi comuni circa la deficienza delle campagne.

Bisogna infatti pensare a conservare l'incrementazione per cui, con le nostre lenzie, i prezzi discendono a limiti ragionevoli e stimolati, comprese la paura per cui la nuova produzione non si fa più sentire.

Bisogna chiarire, ad esempio, perchè proprio in questi giorni in Campagna Romana larga distribuzione ha luogo ribassi di ogni ben di Dio, mentre a Roma i prezzi rimangono a lungo a costo di lire, e negozianti e non ne hanno colpa.

Invece di è tenuta una riunione di cui teniamo quest'oggi a parte.

Le cause furono parecchi e che è dubbio possano alla mano del governo. Una cosa è certa: i lavori della Campagna, ad esempio che non vadano in mano di speculatori, ai popoli che non vadano in mano di speculatori.

La nostra Agricoltura avrà certamente pieni di vita ha provveduto non abbastanza ad accaparrare non mancherà di diventare così, se non si provvederà a tempo per Roma delle provviste di cui ha urgente bisogno.

Il Congresso delle Nazioni.

Ieri la conferenza della cosiddetta seggette al-l'Assetto Dogherty ha continuato i suoi lavori, che verranno presto ad una conclusione definitiva. Si spera infatti che entro la seduta di domani, 28 corrente, la conferenza sarà in grado di presentare il suo lavoro.

Sono invitati ad assistere a tale seduta i membri del Consiglio Nazionale, del Consiglio Esecutivo, del Segretariato Generale e della Commissione Tecnica per il Mandato, nonchè i rappresentanti della Germania e della Russia.

Il Congresso delle Nazioni.

Ieri la conferenza della cosiddetta seggette al-l'Assetto Dogherty ha continuato i suoi lavori, che verranno presto ad una conclusione definitiva. Si spera infatti che entro la seduta di domani, 28 corrente, la conferenza sarà in grado di presentare il suo lavoro.

Sono invitati ad assistere a tale seduta i membri del Consiglio Nazionale, del Consiglio Esecutivo, del Segretariato Generale e della Commissione Tecnica per il Mandato, nonchè i rappresentanti della Germania e della Russia.

VATICANO. — Iari Sua Santità ha ricevuto in private udienza S. E. il Cardinale Gennaro Granito di Belmonte, vescovo di Albano.

— Inoltre ha ricevuto i signori: Nicola Sebastiani, cancelliere dei Sacri apostolici rescu. Giuseppe Mira, segr. della S. Congr. del Concilio; p. Edoardo Hugo con p. Gerardo Dufresne Domenicani; Ernesto Fossa Vaugeant, con la novella contessa Odetta di Montagnac; Maria Cori con la contessa Irene Calabrini di Grecio e famiglia Siccardi.

In memoria del barone Fenarelli. — Domani giovedì alle 10, nella chiesa di S. Cecilia in Trastevere, avrà celebrazione la messa funebre nel trigesimo della morte del cav. Domenico Sarchi.

Celebrerà mons. Grassi nelle di Salerno già l'elogio funebre nella Basilica di S. Maria in Trastevere, reggia e dark l'assoluzione al tumulo il Card. Pompili Vicario di R. V.

Nuove patiche. — Ieri sera ore pacchi I. M. Cinematografo Nazionale, via Nazionale, 183, per le costruzioni navali on. Salvatore Orlando.

LA RADUNATA DELLE SQUERE DI LANA

I BOMBARDIERI

Mentre sul Piave si rinnovano le fila della nostra magnifica resistenza e l'Esercito si apprestava a avvolgere un nemico ormai in via di ripiegamento, a Roma, da i nuovi pur rigorosi dal freddo erano scarpe in, degnosi. Tale rinnovamento è dovuto alla Squera Roma I, lungaggio accorsa della necessità.

Nel Regio Decreto-Legge 15 febbraio 1917 che, nel riordinamento della Milizia, ha proposto di dare più di fare ossi pel necessità del momento, quali dei resto, e non studi della Squera Roma I, che ha già fatto il suo dovere dall'Amministrazione Militare, ma si propose di dare un valido premio a coloro che si distinguono nell'opera. Fabbrico del quale la Nazione tutta, attraverso la Croce Rossa, ha bisogno.

E l'opera incessante attiva, alacre, intelligente, che quotidianamente si compie nelle officine, ed alle officine con altri Enti ed Associazioni patriottiche, specialmente dalle nostre donne di Italia, nel lo guardo di tutti i cittadini, ha reso necessario che venisse istituita una seconda autore attraverso la pure fiamma, del castello di Affi-Sforza-Cesarini di Sua Altezza Reale, sublimino avevano lasse gaggio, indumenti di lana, donate dal Re e dalla Regina, dalla Principessa Jolanda e dai loro nipotini. Queste tradizioni furono invista di nostro Magnanimo Re Vittorio Emanuele III, che, con recente ordine Generale presso il R. Esercito, furono distribuite alle nostre Unità operanti e mostrate nell'interno ai nostri valorosi combattenti.

Questa sera alle 20.30 segrete, della quali 22350 nella Circoscrizione IV, (Gen'rale, 11477 nella Circoscrizione IX, (Roma), 2000 nella Circoscrizione VIII, (Firenze), 7849 nella III (Milano), 4356 nella I (Torino), 2000 nella II (Alessandria), 2077 nella V (Ancona), 1295 nella VI (Bologna), 980 nella XI (Bari), 426 nel Comando Militare di Taranto, 300 nel Comando Militare di Reggio Calabria, 1000 nella XII (Palermo), 76 nel Comando Militare della Maddalena.

Non meno confortanti furono i risultati della seconda prova pratica effettuata nell'ippodromo della città di Nizza Aprile 1917 7000 crepate, quella di S. Paolo del Brasile 6400, quella di Montevideo 4000.

Tutte più risalte nei suoi particolari del progetto riguardano un dei pari, se non di maggiore importanza, e sicuramente di più grande interesse, che siano state sottoposte all'esame della Camera. Esso, infatti, si riferisce al più antichi argomento di cui si occupano i parlamenti, e cioè alla ripartizione fra i cittadini, e particolarmente, se per ne non erro, secondo che dichiarano i loro redditi, dell'onere che proporzionato più grande ovvenire alla nostra stirpe giovinezza.

Il fatto, d'altronde, era i nostri intellettuali intelligenti e che altri ufficiali non furono particolarmente a tutti i nostri ufficiali ha preso figurare fra le prime.

Ma ora questa conferma assume grande valore.

S. P. Q. R.

Atti per la costruzione di locali ad Ostia. — Con decreto 3 maggio n. 414 in Gazzettaglio, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori di costruzione di locali ad Ostaa per cui è prevista l'importo di lire 620.132.66.

L'asta avrà luogo col metodo della scheda segreta, con ugualmente di offerta in aumento, e a norma dell'art. 87 (comma e) del regol. sulla contabilità gen. dello Stato, e sarà presieduta dall'ufficiale di Sanità del capoluogo nella stanza a lavoro del pubblico ufficio, previo avviso, per estratto, di un numero di manifesto affisso che avrà luogo in apposito albo di affissi.

Per concorrere alla gara dovranno essere rigorosamente osservate, entro pena di esclusi, le seguenti norme:

1. Ogni concorrente avrà più tardi delle ore 14 di 30 corso dovrà presentare all'ufficio di Sanità di Ostia, ufficio in parte suddetto, un piego suggellato in cui, in carta bollata da L. 2, incorporabile, legalizzata il firma autenticata dal Sindaco del luogo di sua residenza, dichiarerà di aver preso conoscenza del capitolato speciale e di accettarne senza riserva le condizioni.

2. Entro il detto termine dovrà inoltre depositare nella Tesoreria stessa, in altra busta chiusa, i seguenti documenti:

certificato gen. del casellario giudiziale - foto di normalità rilasciata dal Sindaco - certificato rilasciato dal Prefetto in base ad un attestato, da siti limiti inferiore ad un quarto dell'importo della gara, di aver diligenza eseguito fatto l'aggregare direzione dell'Uff. Tecnico Comunale, appure dichiarato da quest'ultimo, di aver eseguito lavori della specie di quelli di cui trattasi.

3. La località concernente di produzione e lavoro ed i Consorzi di cui fanno parte le cooperative che aderiscono alla gara, valendosi delle agevolazioni loro accordate dalla legge, dovranno produrre:

a) un atto costitutivo, lo statuto organico e quello emesso sociale della Cooperativa e del Consorzio - certificato del Prefetto dal quale risulti che un esso nulla della dell'atto, da cui risulti che la Cooperativa e il Consorzio sono regolarmente costituiti nel Registro Prefettizio delle Cooperative della Provincia, e che sono in attività di lavoro da almeno un anno;

b) *Gli aspiranti alle gare* che non *possiedono il certificato* di cui al precedente n. 3 lettera a) dovranno richiederlo per iscritto alla direzione dell'Uff. Tecnico comunale di Roma dalla data del 14 del giorno di *luoghi* 22 aprile corrente.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti di origine di cui al precedente n. 3 lettera a) e dichiarare le non capacità ad assumere e condurre quei lavori.

La Società Cooperativa od i Consorzi a norma del loro particolare ordinamento, dovranno essere ordinati per la persona nominata quale direttore dei lavori; dichiarazione la quale dovrà essere firmata da entrambi in casi i direttori relegati alla direzione e la capacità del direttore stesso ad assumere e condurre i lavori.

5. Nessuna è la presentazione del documento segnalato dal n. precedente, nonchè quelli di cui ai paragrafi intendesse liberti di assistere dall'asta questioni di cui ai precedenti numeri 3 e 4, o che non siano rimasti infondati di sorta ci pretendere che gli sia no mo nate la regolarità del governichiesta.

6. Il deliberamento avrà luogo definitivo di esclusivo diritto avverrà entro la cauzione provvisoria in quella definitiva di lire 31.006 e l'approvazione della Tesoreria comunale la somma di L. 2.000 per la stipulazione del relativo contratto, e l'eventuale spese, che saranno ad intero ano carico.

7. L'aggiudicatario non tenuto a stipulare il contratto non deve fare nessun atto di gli sarà fatto invito entro pena di decadenza, della perdita del deposito, che sarà in tal caso, definitivamente incamerato in favore del Comune. Quando si procedere a questo ultimo atto.

8. L'appaltatore dovrà istituire i lavori entro sei giorni dalla data del verbale di consegna e dovrà condurli non ordinato a non i mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

9. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

10. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

11. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

12. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

13. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

14. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

15. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

16. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

17. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

18. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

19. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

20. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

21. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

22. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

23. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

24. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

25. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

26. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

27. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

28. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

29. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

30. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

31. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

32. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

33. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

34. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

35. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

36. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

37. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

38. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

39. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

40. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

41. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

42. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

43. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

44. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

45. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

46. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

47. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

48. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

49. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

50. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

51. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

52. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

53. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

54. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

55. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

56. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

57. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

58. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

59. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

60. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

61. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

62. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

63. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

64. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

65. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

66. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

67. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

68. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

69. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

70. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

71. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

72. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

73. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

74. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

75. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

76. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

77. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

78. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

79. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

80. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

81. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

82. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

83. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

84. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

85. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

86. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

87. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

88. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

89. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

90. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

91. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

92. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

93. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

94. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

95. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

96. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

97. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

98. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

99. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

100. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

101. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

102. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

103. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

104. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

105. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

106. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

107. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

108. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

109. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

110. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

111. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

112. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

113. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

114. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

115. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

116. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

117. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

118. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

119. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

120. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

121. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

122. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

123. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno, salvo proroga che potrà essere concessa dall'Amministrazione Comunale.

124. Il pagamento avverrà in base a stati di avanzamento dei lavori, a mesi stagnoli alla approvazione del progetto, e non oltre il 31 dicembre

Rassegna letteraria

Il Colosseo ne' poeti inglesi e americani

Il Colosseo inspirò sempre il genio dei poeti inglesi e americani, sentimentali alla maniera di Byron, o freddi di storia esatta. Anch'essi, come i poeti italiani e palagrafi alla Ciotti sterne, videro nella mole titanica il pantheon del secoli, il simbolo della grandezza romana, l'augurazione del Conti, i saggiogatori della Grecia, onde poi trassero pagine e rafforzarono i volumi leggendo, orientali, martiri, e lotte e trionfi; e assistendo a molte vicende umane sotto quelle arcate, videro la povertà nella forma e nella fede, quasi il pagliericcio a paco a paco trasformato nella ricchezza, nella grandezza, nell'ardamento di vigoria e di tradizioni. E nelle loro poesie, sempre pervasi di classica eleganza, hanno l'ammirazione e la venerazione per questa Italia, che amano nel tempo più triste, fu maestra alle genti e madre ai popoli più lontani. Insomma a quelle menti vilmente onde non si lo progresso, la cui forza non si misurò nelle armi. Così Gibbon, che scrisse la sua storia della decadenza e della rovina dell'impero romano, non tacite per quegli di stirpe, ripose con amore nella sua dell'esser nostre, che ad da poco e rimasta gagliarda, ancora la proporzione dei barbari, che ha ancora stima e nazione, dirittto, arte, progresso. Gioia è stampa per ricordare quei giusi che dall'orgoglio legislatora e dalle sentenze Stati Uniti, hanno saputo ancora nel fiore del loro ingegno, l'omaggio della loro penna.

Non, fra i maggiori il Byron, che dopo le Ebraiche e il Milton, che l'annunciò quale il più grande poeta della terra prima. Egli nel «Pellegrinaggio di Aroldo» (IV), fa, parlando del tempo, versi memorabili e ne ripercorrendi pel Colosseo:

Arch' severi'arch' — non per vi che Roma
De' nulla non conquistarsi in suo
Qui giacquero i martiri, sopra il suo suolo
Monumento di tanti trionfali!

Quel Colosseo, severami stiace ancora
Dalle passate Ruine in tutta sua maestà.
Le vecchi pietre che cresceau sollegbe
Tuttavia conliggiungono, e le stelle
A riverenti splendevano dalle cornici
Di quegli avanzi. Et lontano lo spazio
Lascia del cielo ogni parte visibile
Di là del Tebro e nel cosmeri tetti
Più remoti. E guasi del sottiego grido
E in lontananza della notte i dissi
Si interrompeva, ed ogni momento
Amico vento dileguati e spenti
Fiochi ripresi cline la brezza aperta
Dal tempio e vedeva come un'altra volta
Dall'incantesa, e pur eregean non oltre
Non di tutto il cielo. La luna splende
Da di si regnan de' Cesari i palagi.
Ed or siede di Roma, e dominando
Angoli della notte, ingoiti bruno
Da quella massa, e dove ogni pietra
E tra i più antichi imperatri intrabbia
Le cose caduti e l'altro il posto occupa
De' lauri, ed ogni cosa vuole Roma.
Ma ste intier l'immaginazione cinge
Dal Gladiatore, nella polvere
In perfetta rovina e la memoria
Di Cesare dominatore
Nah, Tre Cesti, Tre gemelle. E pari l Colosseo vi
vivella arriva ancora, ed ancora, e sino quando
Quel colosseo sarà pieri colonne degli
Quando cadrà il Colosseo, cadrà anche Roma.

Byron, la pace con cantato il Colosseo e questa lirica ebbe cura, e ritiene in molte vivaie importanti. Non ha tanto maggiore importanza in quanto che il Longfellow, il quale nella lirica «Il Colosseo» dice come Dante, e tenne la fiala e passeggi nostri ovvisitasi aggiungendo: «Ma ancor più maestoso mi sembra la sua desolazione, allorchè l'arbore dell'Assegnino, sotto la luna, agitato dall'aure e pel dal fuoco, pio per quanto ed è dato di conoscere. Il Poe fece molte volte il Colosseo, e in una di queste liriche ci dà soggiornare in Roma, l'Antistare Flavio gli avendo, dopo quel tempo, ispirato il suo primo poema. Ma quel che più vivamente ci colpisce, come altre volte ci colpì, è il senso profondo che di sopra i silvi, e un altro verso, quello di tutti i tempi, che ci ricorda come il Colosseo sia ancora, e sarà sempre, la maestà del mondo.

«Tutto dell'Italia, Roma Roma antica» quando il sublime contemplazione abbandonato al Tempo da sepolti sotto di propri e ancora il Tempo, che, in fine, dopo sessi giorni di pensato pellegrinaggio e

quindi di sigine sono nella costituzione del Sindacato sarà sulla base dell'unità politica e non sulla base degli statuti e sulla speciale carica della loro esistenza.

Ministero Interno
PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA INFERMIERE.

Il Pres. del Consiglio on. Orlando ha affidato ad una apposita commissione l'incarico di riveder la condizione nelle quali si svolge l'assistenza infermiera in Italia e di fare le proposte opportune, tendenti ad adeguare queste sorridie alla necessità della moderna scienza ospitaliera ed agli alti fini umanitari e sociali, connessi con questo ramo della pubblica assistenza.

La Commissione, la quale ha ora un compito determinato, presto e immediata pratica potrà presieduta dall'on. Pietro Bertolini, Sottosegretario di stato, della Sanità Pubblica dott. A. Intrieri, del dir. gen. della amministrazione civile, Ing. Ferrari, del dir. gen. della Sanità Militare gen. F. Della Valle, del dir. gen. della Sanità Marittima dott. Cav. Bellini, del dir. della clinica medica di Roma, prof. Vittorio Ascoli, del Prof. Silvestro di Roma e del Prof. Ferrannini di Bari, del direttori di Roma avv. A. Lanzicotti del dir. dell'ospedale maggiore di Milano dott. Cav. Guglielmo Figg. gen. per l'istruzione industriale presso il Min. dell'Agricoltura Commercio e il Lavoro, Manfredini.

Dalle mansioni di segretario saranno adempiute dal Sig. Nicola Valerio, sgr. tecnico del Gen. esp. di sanità, e il dott. Lo Monaco medico presso il gabinetto in servizio alla Direz. gen. della sanità pubblica.

Ministero Lav. Commercio e Lavoro
DE STASIO AVV. ON.

Il Ministero comunica:

I sottoscritti del Ministero telegrafico da Tokio 3 aprile 1918.

Per l'importazione di 1 % vitalata a Yen 1420 con tendenza fermae. Le esportazioni del 3° luglio 1917 al 1° aprile 1918 sono state per l'Asserio a 187.097 lb.lb. per l'Europa a 1.000 lb. per l'America a 2.000 lb. Nessun ricambio, esportazioni per l'America 12.250 per l'Europa 1.000 lb. Stock 3.000 pieds Canadie nel Francia a 4 mesi Fra. 5.12 c.

Da Shanghai 3 aprile 1918.

Mercato sete giorgio all'europea nuna affari, i filatori preparano per maggio chiusura. Esportazioni rampagna a Fra. 106 con ravvoco. Nadvedite sotto, esportazioni rialzo preparato Fra. 98,50 Spagna N° I Fra. 89. Kwang Mare Fra. 87. Nessun affare. Esportazioni Stattee partenza Fra. 97,75, accordato Fra. 96,50 Spagna N° I Fra. 87. Nessun affare. Stock 3 a Yen 1420 a 4 mesi vista Fra. 5.10 c.

Ministero Lavori Pubblici
Per la requisizione dei tostiane.

Sulla proposta del Ministro Tieri sono stati firmati i decreti luogotenenziali sugli affari autorizzati:

proroga del termine fissato dall'ultimo comma dell'art. 6 del R. D. 22 lug. 1917, n. 1141 per l'esecuzione di riparazioni di danni causati dal Po ed affluenti.

radicazione del canale Bentano dall'alveo della scapa spiaggia fino a quella in provincia di Venezia.

revoca dell'autorizzazione per l'esercizio della tramvia a vapore Bra-Sommariva Perno.

riguito della denuncia di Carlo Ghidini e la nomina di direttore di coppo.

dichiarazione di pubblica utilità per le opere pubblici pel quinto del tiro a segno di Castro e Riguo.

autorizzazione all'esercizio di linguaggio di servizio di lago relative alle persone del terreno civili dell'Ing. Dott. Ing. T. U. 11 luglio 1918, n. 959 sulla navigazione interne.

Ministero Agricoltura
Per la requisizione dei tostiane.

Sotto la presidenza del nuovo Sottosegretario, dott. Cornaggia Agostino tenutosi, a presenti l'on. Salomi pel Consiglio Superiore dell'agricoltura e gli on. Galbiati, Cavasola, Rollini Marcello, si sono adunati numerosi rappresentanti delle principali agricole della Toscana per discutere sulla grave questione del bestiame nel momento attuale.

Hanno veduto un ordine del giorno col quale «affermando il diversato degli agricoltori perchè egli siano posti in grado di vedere ed assicurare all'avvenire l'alimento normale di cui ha bisogno grandemente che la quantità del bestiame esistente sia tale da poter coincidere con le necessarie disponibilità degli agricoltori, specialmente ad una più alta importanza nonnal della produzione nazionale, si fa ricorso al Governo affinchè nessuno e ad Consiglio agrario si associando e per sui si riguardino provvedimenti, e restano e desiderati che vi appartengono, di promuovere al Governo i voti seguenti perchè ne adottino appropriata attenzione.»

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

L'INTERVENTO ANGLO-GIAPPONESE.

(**) **Pietrogrado, 3.** — Si conferma che il Governo ha trasferito le sede di guerra in mita la Siberia nel confronto al Governo sovietista di Semara e gran Vorita reparti dell'esercito russo per resistere al giogo prussi.

Arch' veloce? E' il Colosseo — Le vetuste
Quel suo cerchio superbo in cui vide
L'alma loca del cui mondo che vinceva
Di sempre nove nuoline inondate
Cesa vide trionfar, fronte cesarea
D'una serie d'Italia, ove le stesa

Di si vivo color s'orcan che tem
Sembrino il viale lucidar, di questa
Desolati vasto monumento, Sistema,
Tal che intorno a voler la diversa
La gloria che passò. Di vita quivi
L'idolatra favilla ora in quanto
Del tempo struggitor arden l'imperia
Ma qui dov'è pugnò col bracale, o dove
Ebbe vetta la folla, ove
Di tutti gli sdilati han tal potenza
E cerchiando di sul monumento,
Che disprezzata innanzi a lor la pompa
De' vincitori, e la gloria
Le macerie de' secoli non pesa.

Ma sul «Manfredo» (scena IV) la rimbombante diversa tuona: «Ogni luna che sorge dalla Grecia, scorgono le ombre alla cupi rifulgenti e bianche pure la luna, e ah, sei pur bella,! e dico i lo sento

Ch'esge come la natura i Una ungevia
Intelligenza di cui tu sembrando e queste
Vendere amichie ch che non ma Tempo
Non potè mai. Chi sorse le sicliste
Volte di cipresti che a lor circondano
Solitarie e pendenti, si l'alta e vesta
Parella più di tutte queste regine

Allora, la maestà del tempo giovanile gli avvinse i lassarsi cormudi della Roma imperiale, ed ecco nelle penne d'innanzi alle sentinel il Colosseo e i palazzi dei Cesari, con stranezze di sione e non possibile. Ed è contro quegli anni che Byron scaglia quelle sue meravigliate italiane. Anche il tradittrice, che non ha mai visto il mare, quando ci tanto, è preso d'ammirazione a tanta fiaba il verso come scrivendo sarà sicuro, che trascinò:

Io ben rimembro, allor che giovinetto
Per la terra natia, quando il mio
Simile a guasta, fra le antiche mure

Del Colosseo, severami stiace ancora
Dalle passate Ruine in tutta sua maestà.
Le vecchi pietre che cresceau sollegbe
Tuttavia conliggiungono, e le stelle
A riverenti splendevano dalle cornici
Di quegli avanzi. Et lontano lo spazio
Lascia del cielo ogni parte visibile
Di là del Tebro e nel cosmeri tetti
Più remoti. E guasi del sottiego grido
E in lontananza della notte i dissi
Si interrompeva, ed ogni momento
Amico vento dileguati e spenti
Fiochi ripresi cline la brezza aperta
Dal tempio e vedeva come un'altra volta
Dall'incantesa, e pur eregean non oltre
Non di tutto il cielo. La luna splende
Da di si regnan de' Cesari i palagi.
Ed or siede di Roma, e dominando
Angoli della notte, ingoiti bruno
Da quella massa, e dove ogni pietra
E tra i più antichi imperatri intrabbia
Le cose caduti e l'altro il posto occupa
De' lauri, ed ogni cosa vuole Roma.
Ma ste intier l'immaginazione cinge
Dal Gladiatore, nella polvere
In perfetta rovina e la memoria
Di Cesare dominatore
Nah, Tre Cesti, Tre gemelle. E pari l Colosseo vi
vivella arriva ancora, ed ancora, e sino quando
Quel colosseo sarà pieri colonne degli
Quando cadrà il Colosseo, cadrà anche Roma.

Byron, la pace con cantato il Colosseo e questa lirica ebbe cura, e ritiene in molte vivaie importanti. Non ha tanto maggiore importanza in quanto che il Longfellow, il quale nella lirica «Il Colosseo» dice come Dante, e tenne la fiala e passeggi nostri ovvisitasi aggiungendo: «Ma ancor più maestoso mi sembra la sua desolazione, allorchè l'arbore dell'Assegnino, sotto la luna, agitato dall'aure e pel dal fuoco, pio per quanto ed è dato di conoscere. Il Poe fece molte volte il Colosseo, e in una di queste liriche ci dà soggiornare in Roma, l'Antistare Flavio gli avendo, dopo quel tempo, ispirato il suo primo poema. Ma quel che più vivamente ci colpisce, come altre volte ci colpì, è il senso profondo che di sopra i silvi, e un altro verso, quello di tutti i tempi, che ci ricorda come il Colosseo sia ancora, e sarà sempre, la maestà del mondo.

«Tutto dell'Italia, Roma Roma antica» quando il sublime contemplazione abbandonato al Tempo da sepolti sotto di propri e ancora il Tempo, che, in fine, dopo sessi giorni di pensato pellegrinaggio e

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO
BOLLETTINO DI GUERRA 3 Aprile 1918

Bollettino di guerra n. 1050.

— Nella zona di Asiago ripetuti tiri di concentramento e poi successive esplosioni ed incendi nelle linee avversarie.

Dal fronte a Fagare imbarcazioni nemiche vennero fatte segno a cannonate. Tre furono fatte a fondo, rispondendo con energiche salve di fuoco di rappresaglia a un fuoco di fucileria avversaria.

Nella restante parte della fronte nulla di nuovo.

Un velivolo nemico venne abbattuto da un nostro aviatore nel cielo di Santa Lucia di Piave.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST
FONTE GERMANICA.

(**) **Berlino, 3.** — (Ufficiale serale).

Proseguendo il nostro attacco sulla vita meridionale dell'Ancre, abbiamo conquistato ieri sera i forti posizioni sulle colline ad est di Conny-le-Chatel.

(**) **Berlino, 3.** — (Comunicato ufficiale) — Sul fronte occidentale l'attività del fuoco ha avuto forti posizioni sulle colline ad est di Conny-le-Chatel.

(**) **Berlino, 3.** — (Comunicato ufficiale) — Sul fronte occidentale l'attività del fuoco ha avuto forti posizioni sulle colline ad est di Conny-le-Chatel.

FONTE FRANCESE

(**) **Parigi, 3.** — Comunicato ufficiale delle ore 23. Nella regione di Montdidier, dopo un violento bombardamento a mezzi dell'Aisette, nella regione della barricata di Mesnil-Saint-Nicaise gli attacchi tedeschi hanno tentato truppe hanno costretto, sull'altopiano, all'avanzata delle nostre posizioni di retrovie, indipendenti dagli forti punti.

Nel bosco di Aumale e Beaucaillier a Nord-Ovest non si segnala alcuna azione di fanteria. Le opposte artiglierie hanno manifestato vivo attività. Nel Vermandois colpi di mano tedeschi sono stati respinti ad Essy Farm.

Combattimento intermittente sul resto del fronte.

(**) **Parigi, 2** — Comunicato ufficiale delle ore 15. Grande attività delle opposte artiglierie sul settore montagnoso a sud-ovest di Montdidier e nella foresta Moulidier: a Nord-Ovest Roiseux azione di fanteria, in cui furono distrutti dall'One bombardamenti fabbricati.

Ricognizioni tentate avanzati, in certi punti di gli due battaglie, affettuarono la rispettando le vaste posizioni organizzate a sud-ovest della foresta di Compiegne, nella regione di Ressons e Rollot.

— Le truppe tedesche, mantenute contenute, non hanno potuto ottenere alcun risultato, nell'attacco di stamane.

Grande attività delle opposte artiglierie sul settore montagnoso a sud-ovest di Montdidier e nella foresta Moulidier: a Nord-Ovest Roiseux azione di fanteria, in cui furono distrutti dall'One bombardamenti fabbricati.

Ricognizioni tentate avanzati, in certi punti di gli due battaglie, affettuarono la rispettando le vaste posizioni organizzate a sud-ovest della foresta di Compiegne, nella regione di Ressons e Rollot.

— Le truppe tedesche, mantenute contenute, non hanno potuto ottenere alcun risultato, nell'attacco di stamane.

Ma nel «Manfredo» (scena IV) la rimbombante diversa tuona: «Ogni luna che sorge dalla Grecia, scorgono le ombre alla cupi rifulgenti e bianche pure la luna, e ah, sei pur bella,! e dico i lo sento

Ch'esge come la natura i Una ungevia
Intelligenza di cui tu sembrando e queste
Vendere amichie ch che non ma Tempo
Non potè mai. Chi sorse le sicliste
Volte di cipresti che a lor circondano
Solitarie e pendenti, si l'alta e vesta
Parella più di tutte queste regine

Allora, la maestà del tempo giovanile gli avvinse i lassarsi cormudi della Roma imperiale, ed ecco nelle penne d'innanzi alle sentinel il Colosseo e i palazzi dei Cesari, con stranezze di sione e non possibile. Ed è contro quegli anni che Byron scaglia quelle sue meravigliate italiane. Anche il tradittrice, che non ha mai visto il mare, quando ci tanto, è preso d'ammirazione a tanta fiaba il verso come scrivendo sarà sicuro, che trascinò:

Io ben rimembro, allor che giovinetto
Per la terra natia, quando il mio
Simile a guasta, fra le antiche mure

SCACCHIERE BALCANICO
FONTE FRANCESE

(**) **Parigi, 3.** — Comunicato ufficiale, Scontri di pattuglie nella regione di Seres. Nella vallata della Struma, nella Cerna e sorell di Monastir, nulla da segnalare.

Bombardamento degli accampamenti nemici di Demir Hissar da parte degli aviatori britannici.

Ministero Guerra
FONTE INGLESE.

(**) **Londra, 4.** — Un comunicato dell'Ammiragliato dice:

Una nostra contro-torpediniera è affondata il 4 aprile dopo essere stata colpita da un mina. L'equipaggio è scomparso a probabilmente è annegato.

INFORMAZIONI ESTERE

DISORDINI DI REPUBBLICA.

(**) **Atene, 3.** — Secondo esecutivo dell'assemblea dell'ex-partito liberale, che ha luogo nella sede della sezione del Consiglio, ha pronunciato un discorso politico. Egli ha incitato gli elettori a rimanere fedeli al gioco cittadino con la rivendicazione del 1831, con la quale Venizelos ottenne la maggioranza. Egli ha poi detto che aspettano a causa della politica estera, che il governo non ha ancora preso alcuna risoluzione, che riguardo la spada, che il governo non ha ancora preso alcuna risoluzione.

FONTE FRANCESE

(**) **Parigi, 5.** — Comunicato ufficiale delle ore 23. Nella regione di Montdidier, dopo un violento bombardamento a mezzi dell'Aisette, nella regione della barricata di Mesnil-Saint-Nicaise gli attacchi tedeschi hanno tentato truppe hanno costretto, sull'altopiano, all'avanzata delle nostre posizioni di retrovie, indipendenti dagli forti punti.

Nel bosco di Aumale e Beaucaillier a Nord-Ovest non si segnala alcuna azione di fanteria. Le opposte artiglierie hanno manifestato vivo attività. Nel Vermandois colpi di mano tedeschi sono stati respinti ad Essy Farm.

Combattimento intermittente sul resto del fronte.

(**) **Parigi, 2** — Comunicato ufficiale delle ore 15. Grande attività delle opposte artiglierie sul settore montagnoso a sud-ovest di Montdidier e nella foresta Moulidier: a Nord-Ovest Roiseux azione di fanteria, in cui furono distrutti dall'One bombardamenti fabbricati.

— Le truppe tedesche, mantenute contenute, non hanno potuto ottenere alcun risultato, nell'attacco di stamane.

— Alcuni tentativi tedeschi contro piccoli posti francesi sono fallito, nel settore di Reims, nella regione di Bonbonne non ebbero maggior successo.

Nelle calme nel resto del fronte.

FONTE INGLESE

(**) **Londra, 3.** — Comunicato serale del mar. Haig: Durante la notte scorsa abbiamo fatto con successo alcune azioni attivate dell'artiglieria nemica in vari punti del fronte, in particolare a sud-ovest della vicinanza di Bucquoy.

(**) **Londra, 3.** — Comunicato, ore del mar. Haig: L'artiglieria nemica, in vari punti del settorio attivata nel fronte che si estende dal canale di La Bassée a nord di Armentieres.

Altrove sul fronte britannico niente di particolare da segnalare, salvo un violento bombardamento tentato sopra la vicinanza di Villers-Brûconnieux e di Morcourt.

Sacchiere ottomano
FONTE INGLESE.

(**) **Londra, 3.** — (Comunicato ufficiale) — Facendo il rastrellamento di considerevole importanza accanto da ancorare hanno avuto luogo nel vol del-l'Hijaz durante le ultime settimane.

Il 16 marzo un reparto dell'esercito al Sheriff Ali, della schiera di arcieri a cui la vanguardia di cammelli, una compagnia di un corpo di truppe irregolari montate su cammelli. Trenta turchi e 50 cammelli furono presi; gli altri fuggirono in disordine.

Distaccamenti tedesco-turchi sono stati respinti

a la trenta verste da Karkhow. Il Soviet locale ha lanciato la sfida. Le sue truppe hanno avanzato a sud-ovest di Pietrogrado per l'intero dell'Estonia.

La legge marziale è stata proclamata a Tsaritsin dalle truppe sovietiste.

FATTI ALLARMANTI DEL «SOVIET» GIRIA I GIAPPONESI A VLADIVOSTO

(**) **Londra, 4.** — Il corrispondente del Daily Telegraph a Stoccolma dice: L'esasperazione successiva contro il governo dei Soviet è giunta al punto che i rivoltosi un giudizio del governo stesso. Il governo è costretto a ricorrere alla coscrizione per mantenere il suo potere e a sopprimere la libertà di stampa. Nella città di Vladivostok, città situata sulla costa del Pacifico, un divieto di sbarco per i giapponesi è stato ritirato. Si dice che i giapponesi siano giunti a Vladivostok in numero di 7000 e che altri 7000 siano in viaggio per raggiungerli. Si dice che altri 20.000 giapponesi siano pronti a partire per la Siberia.

Intanto accade rapportare alla distanza dal distretto di Ussuri e nel Distaccati di trattare la guerra. Se come un attentato alla tendenza dell'imperatore Nicola II. Nell'ingresso di Harbin rapporto come i fatti e con la situazione.

Un telegramma da Vladivostok pigionerà a il governo sono stati nel bassanni della adiposa della situazione locale, intollerabile, a che nessuno dal governo dei Soviet ha potuto ottenere alcun risultato, e ad un astiene che aspetti i propri diritti nazionali normali.

L'imperatore d'Austria e l'Alsazia-Lorena

(**) **Parigi, 2.** — I giornali italiani nel riferire il discorso pronunciato dal rappresentante del governo dell'imperatore d'Austria dal diritti della Francia sull'Alsazia-Lorena, vi trovano la prova che l'Austria ha dei desiderii di indipendenza dell'Austria della Germania, e che l'imperatore di Vienna non vuole sacrificare al malcontento che si provava a Berlino.

Le rivelazioni, dice il Journal, à curiose. Esse dimostrano a quale stato anarchico di sentimenti il governo austro sudato gli lungi di quanto si credesse.

Il Secolo dice: Le rivelazioni del conte Czernin, giudizio l, rivelata da Pichon, che pure riconoscono i meriti della Francia nella guerra attuale.

Il Petit Parisien pota che la questione è di ovvero grande importanza.

L'Oeuvre vorrebbe sapere se l'imperatore Carlo intende sostenere la lotta, con d'accordo o non con Berlino.

Il Gaulois prevede che la situazione del conte Czernin sia rimbombante dell'opposizione di Vienna.

Non conosciamo ancora quanti documenti contenga il pacco, si scrive, non può essere che una nuova edizione rivenuta per beneficio e la gloria della Francia.

FRANCIA

(**) **Parigi, 5.** — Degli scambiari della Camera di Sottosegretario di Stato Ignace ha dichiarato:

Il Governo ha energicamente efficiano in sospensione dell'esecuzione della condanna a morte di Caillaux, questione politica della giustizia militare. Il capitano Bolo è stato condannato a morte dal consiglio di guerra sigli affari in corso. Se Bolo vendeva fucili ai tedeschi, come dichiarato, colore che sono nascosti in casa protettore di Bolo. Il Governo ha fatto fucilare stati presi a soldarono con lui lo avevano ingannato.

(**) **Parigi, 9.** — In seguito alle prime dichiarazioni fatte dal Governo sulla questione Caillaux, il governo stato telegraficamente invitato in proviera ad all'estero.

GRAN BRETTAGNA

(**) **Londra 9** — Il capo postilla Arthur Henderson ha pubblicato un articolo sulla Labour Leader's sulgiore a la Gretna in questi ultimi quindici giorni ed ha manifestato la speranza per la prova più certa ed la manifestato Socialista Nazionale di Londra.

Questa conferenza sarà composta di 3 delegati per ogni Unione e per ogni gruppo socialista, e di 3 delegati per ogni Unione e per ogni gruppo socialista.

L'autore la dichiarato che egli non stata favorevole ad una politica di conciliazione con il governo

sedente sede (sede per la sorgente) del governo che in Russia, e che egli non è favorevole a nessuna misura che tenda a fare un accordo o col governo bolscevista o colla Russia.

Domenica ed Lunedì 22 e 23 aprile 1918 il Governo del Re d'Italia, che ha assunto la tutela della Libia, ha nominato, sotto condizioni di somma, il primo,